



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti 154
40018 San Pietro in Casale BO
Tel. 051 66.69.511 fax 051 81.79.84
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Mattia Polazzi
Gruppo consiliare San Pietro in Testa
Consigliere Capogruppo
m.polazzi@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

San Pietro in Casale, 18/11/2016

OGGETTO: MOZIONE PER IL RISPETTO E LA DIFESA DELLA VOLONTÀ POPOLARE ESPRESSA DAL FUTURO ED EVENTUALE REFERENDUM SULLA FUSIONE DEI COMUNI DI SAN PIETRO IN CASALE, GALLIERA, PIEVE DI CENTO E CASTELLO D'ARGILE.

Premesso che,

- il Consiglio comunale non ha ancora espresso la volontà di avviare l'iter di fusione del nostro Comune con i Comuni di Galliera, Pieve di Cento e Castello d'Argile;

Appreso,

- dall'articolo pubblicato su "il Resto del Carlino" giovedì 17 novembre e precedentemente dal Sig. Sindaco, della volontà della Giunta e del Gruppo consiliare di maggioranza di procedere alla richiesta dello "Studio di fattibilità", pertanto è chiara l'intenzione di avviare l'iter previsto dalle Leggi Regionali per la fusione dei Comuni in oggetto.

Osservato che,

- una volta istituito il nuovo ente locale, il processo di fusione risulta irreversibile.

Considerato che,

- l'art. 1 della Costituzione della Repubblica italiana sancisce con l'espressione più solenne "...La sovranità appartiene al popolo..." il principio irrinunciabile della sovranità popolare, vincolando anche le istituzioni al massimo rispetto degli ambiti nei quali la volontà dei cittadini trova legittima espressione,
- l'art 114 comma sesto della Costituzione stabilisce che "I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione",
- la Costituzione dello Stato, la Legge nazionale, la Legge regionale indicano l'obbligo di consultare le popolazioni interessate da eventuali progetti di riassetto amministrativo.

*Tutto ciò premesso e considerato;
questo Consiglio Comunale*

Ritiene:

- Inderogabile il diritto della comunità di San Pietro in Casale di esprimersi in merito al mantenimento del proprio ente comunale e che la manifestazione di tale volontà per il tramite della consultazione popolare non potrà e non dovrà essere in alcun modo disattesa.

Impegna, il Sindaco e la Giunta Comunale:

- Ad attivare tutti gli uffici comunali a predisporre e assumere tutte le iniziative utili affinché il maggior numero di cittadini elettori possa esprimere liberamente il proprio voto al referendum consultivo che verrà eventualmente convocato nell'ambito del percorso di una possibile fusione dei Comuni di San Pietro in Casale, Galliera, Castello d'Argile e Pieve di Cento, e affinché sia garantito il più ampio coinvolgimento della popolazione interessata attraverso strumenti di partecipazione diretta e informazioni su tale processo di fusione;
- ad attivarsi con tutti i mezzi a disposizione e ritenuti più idonei per confermare che la procedura di avvio dell'iter di fusione non dovrà e non potrà terminare con la fusione dei quattro comuni in oggetto in assenza di una manifestazione favorevole della comunità di San Pietro in Casale per il tramite del futuro referendum;
- a richiedere in tal senso un impegno di non procedere all'approvazione della fusione da parte del Consiglio Regionale per tenere conto della eventuale volontà popolare sfavorevole alla fusione espressa dall'esito del referendum anche di uno solo dei singoli comuni, oltre che naturalmente se l'esito fosse sfavorevole nei quattro comuni stessi.

Il presente documento dovrà essere inviato all'attenzione de:

- Governatore della Regione Emilia-Romagna
- Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
- Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Bologna
- Presidente dell'Unione Reno-Galliera

Consigliere Capogruppo "San Pietro in testa"

Mattia Polazzi